

*Ufficio Stampa*

9 ottobre 2002

*COMUNICATO STAMPA*

1 Nel 1° semestre del 2002 le esportazioni mantovane, in controtendenza rispetto al  
2 trend regionale (-7,3%) e nazionale (-5,2%), hanno registrato un incremento di poco inferiore  
3 all'1% sullo stesso periodo del 2001. In relazione alla dinamica riportata dalle singole  
4 province lombarde e da quelle extra regionali a noi confinanti, **Mantova si colloca dopo**  
5 **Lodi, Pavia, Rovigo, Modena e Parma tra quelle aventi segno positivo**; le restanti 11  
6 province hanno riportato valori negativi in alcuni casi anche a due cifre. Questo è quanto si  
7 desume dall'analisi dei dati del commercio con l'estero, condotta dal **Servizio di**  
8 **Informazione Economica** della Camera di Commercio di Mantova.

9 In termini monetari le merci virgiliane esportate nei primi sei mesi del 2002 sono  
10 ammontate a 1.902 milioni di Euro (corrispondenti a 3.700 miliardi delle vecchie lire). In  
11 termini relativi, l'export mantovano è stato di 5.045 Euro per abitante; rispetto alla ricchezza  
12 prodotta il valore delle merci esportate corrisponde ai 2/5 del PIL virgiliano. La tendenza del  
13 fenomeno è di crescita; nell'arco di 7 anni, dal 1995 al 2002, il valore delle merci esportate è  
14 cresciuto del 48%.

15 ***Destinazione delle merci***

16 Nel periodo gennaio-giugno 2002, il 79,2% delle merci esportate ha avuto come  
17 destinazione i paesi europei, il 9,2% l'America, l'8% i paesi Asiatici, il 2,5% i paesi Africani  
18 e il restante 1,2% i paesi dell'Oceania. Nell'ambito dell'Europa i paesi UE ricevono il 56% di  
19 tutto l'export mentre il 18% ha come destinazione i paesi dell'Europa orientale.

20 Nei primi sei mesi del 2002 hanno segnato una tendenza di crescita i mercati  
21 dell'Europa dell'Est e quelli dell'Africa settentrionale, mentre una flessione nella richiesta dei  
22 prodotti virgiliani si riscontra per l'America, con Stati Uniti e Canada in testa; anche i  
23 mercati dell'Asia orientale hanno segnato una flessione nella richiesta di prodotti mantovani.  
24 Le motivazioni possono essere lette nella situazione che si è creata all'indomani dei fatti  
25 dell'11 settembre 2001, nella crisi economica che ha interessato gli USA e l'estremo oriente,  
26 il tutto sommato al recupero dell'Euro sulla moneta americana che ha reso meno appetibili,  
27 economicamente, le nostre merci.

28 ***Settori merceologici***

29 Relativamente al valore delle esportazioni mantovane per i principali settori  
30 merceologici, le variazioni sul 1° semestre 2001 riportano segni molto diversificati. Facendo  
31 riferimento ai soli settori di rilevanza economica il meccanico, che rappresenta oltre un quarto  
32 dell'export totale, ha registrato un incremento del 4%; bene anche il settore chimico, cresciuto  
33 del 3% e il settore alimentare il cui valore è aumentato del 18,6%. Buona la performance del  
34 comparto tessile (che nel mantovano va letto come produzione di calze) con un 2,1% in più  
35 rispetto al 2001; questo settore, insieme all'abbigliamento rappresenta un 1/5 dell'export  
36 provinciale. Infine anche il comparto del legno ha registrato l'8,4% di crescita.

37 Variazioni con segni negativi sono state registrate nel settore dei mezzi di trasporto (-  
38 11%), nei prodotti in metallo (-0,5%) e nel settore delle apparecchiature elettroniche (-  
39 13,4%).

40 Naturalmente, per un esame più completo dell'andamento del commercio estero  
41 mantovano, bisognerà attendere il secondo semestre dell'anno; si può tuttavia affermare che,  
42 sulla base dei risultati del 1° semestre 2002, i prodotti mantovani hanno ben superato, fino ad  
43 ora, il rallentamento dell'economia mondiale caratterizzato anche dai tragici fatti dell'11  
44 settembre 2001. In un clima nazionale ed internazionale segnato da forti incertezze si presume  
45 che la vasta gamma dei prodotti esportati, abbinata all'elevata qualità, siano i principali fattori  
46 che hanno consentito l'affermazione dell'economia virgiliana sui mercati esteri.

*Ufficio Stampa*

9 ottobre 2002

*COMUNICATO STAMPA***Esportazioni nel 1° semestre 2002 in Euro**

	Gennaio-Giugno <b>2000</b>	Gennaio-Giugno <b>2001</b>	Gennaio-Giugno <b>2002</b>	<i>variaz. 1° sem. 02 su 1° sem. 01</i> export
<b>MANTOVA</b>	<b>1.739.460.854</b>	1.886.638.066	<b>1.901.968.338</b>	<b>0,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>34.598.316.272</b>	39.156.361.430	<b>36.304.323.838</b>	<b>-7,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>121.038.573.601</b>	136.197.132.610	<b>129.081.491.032</b>	<b>-5,2</b>
<i>Altre province</i>				
Varese	<b>3.094.054.809</b>	3.212.021.090	<b>3.113.174.180</b>	<b>-3,1</b>
Como	<b>2.160.248.640</b>	2.352.049.761	<b>2.194.638.530</b>	<b>-6,7</b>
Sondrio	<b>198.646.392</b>	224.002.571	<b>218.276.205</b>	<b>-2,6</b>
Milano	<b>16.605.494.096</b>	19.283.803.532	<b>17.954.229.903</b>	<b>-6,9</b>
Bergamo	<b>3.992.414.929</b>	4.440.328.471	<b>3.973.292.705</b>	<b>-10,5</b>
Brescia	<b>3.702.739.095</b>	4.124.656.294	<b>3.575.149.319</b>	<b>-13,3</b>
Pavia	<b>1.100.334.405</b>	1.143.977.152	<b>1.194.586.155</b>	<b>4,4</b>
Cremona	<b>654.689.902</b>	784.378.352	<b>703.700.395</b>	<b>-10,3</b>
Lecco	<b>1.057.992.445</b>	1.347.085.119	<b>1.088.888.835</b>	<b>-19,2</b>
Lodi	<b>292.240.704</b>	356.405.536	<b>386.419.272</b>	<b>8,4</b>
Verona	<b>2.675.633.341</b>	3.052.744.533	<b>3.045.726.745</b>	<b>-0,2</b>
Rovigo	<b>336.410.518</b>	390.242.984	<b>403.573.080</b>	<b>3,4</b>
Parma	<b>1.356.298.689</b>	1.481.321.682	<b>1.519.636.930</b>	<b>2,6</b>
Reggio Emilia	<b>2.446.876.439</b>	2.608.600.826	<b>2.582.681.748</b>	<b>-1,0</b>
Modena	<b>3.628.077.386</b>	3.811.488.727	<b>3.933.980.833</b>	<b>3,2</b>
Ferrara	<b>770.086.870</b>	804.888.867	<b>722.984.181</b>	<b>-10,2</b>

Fonte: Elaborazione dell'Uff. Statistica su dati ISTAT